



# Il Prefetto di Padova

Fasc. n. 2178/2020 Area I

PREMESSO che:

- con decreto n.fasc. 46714/2023 del 29 maggio 2023 è stata adottata l'informazione antimafia interdittiva ai sensi dell'art. 84 c. 4 e 91 c. 6 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., nei confronti della società WIN ECOLOGY SRL (CF 05143570280), avente sede legale in Padova, via Savonarola n. 217, in considerazione della sussistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa;
- con Decreto prot. n. 66598 del 01/08/2023 è stata disposta, ai sensi dell'art. 32 comma 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, la straordinaria e temporanea gestione della su citata società "WIN ECOLOGY SRL", attraverso la nomina degli amministratori straordinari, dott. Gianluca CASILLO e il dott. Cesare MAURO, stabilendo altresì che la durata massima della misura di straordinaria gestione sia individuata in ragione delle esigenze strettamente funzionali al corretto e completo svolgimento del servizio, fatta salva l'eventuale cessazione anticipata della misura di straordinaria e temporanea gestione "*in ragione dei tempi necessari a ricondurre lo stesso [il contratto] sul piano della corretta e ordinaria fisiologia di mercato*" (*Seconde Linee Guida*) e sospendendo contestualmente tutti i poteri degli altri organi sociali, ai sensi del comma 3, del medesimo art. 32;
- successivamente, con Decreto prot. n. 89663 del 17/10/2023, è stato disposto di confermare, precisando ad esito della ricognizione puntuale di tutti i rapporti contrattuali in corso di esecuzione effettuata dagli amministratori straordinari, che la straordinaria e temporanea gestione, ai sensi dell'art.32, comma 10, del d.l. n.90/2014, convertito con modificazioni nella legge n.114/2014, della società "WIN ECOLOGY SRL" ha quindi per oggetto esclusivamente il rapporto contrattuale fra il suddetto operatore economico e il comune di Padova, riguardante l'appalto per il servizio integrato di raccolta di rifiuti solidi urbani;

CONSIDERATO che con il citato decreto del 30 luglio 2021 è stato stabilito di rinviare ad un successivo provvedimento la fissazione del compenso per le attività oggetto straordinaria e temporanea gestione, da calcolarsi sulla base di quanto previsto dalle "*Terze Linee Guida per la determinazione dell'importo dei compensi da liquidare ai commissari nominati dal Prefetto, ai sensi dell'art. 32, commi 1 e 10 del Decreto-Legge n. 90/2014, nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia*", previa attestazione da parte dell'amministratore straordinario del valore residuo della concessione mediante una specifica relazione, asseverata dal concedente;

VISTE le citate Terze Linee Guida, sottoscritte il 19 gennaio 2016 dal Ministro dell'Interno e dal Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, che indicano, quale parametro di riferimento oggettivamente valutabile ai fini della determinazione del compenso base annuo, il valore residuo del contratto o della concessione;



## *Il Prefetto di Padova*

ACQUISITA, ai fini della determinazione del predetto compenso, la comunicazione degli amministratori straordinari del 21 settembre 2024, concernente la valutazione del valore residuo del contratto da completare, asseverata dalla stazione appaltante in data 19 settembre 2023, dalla quale si evince che il valore residuo del contratto a far data dal 1 agosto 2023 fino al 31 luglio 2026 è stabilito in euro 13.805.079,12 (oltre IVA al 10%);

CONSIDERATO che le Terze Linee Guida prevedono, nel caso di incarichi collegiali, che il compenso base deve essere calcolato apportando alla remunerazione del Commissario un aumento fino al 70% e dividendo il risultato per il numero dei Commissari. Sul compenso base, così definito, potranno essere calcolate le maggiorazioni facendo riferimento ai criteri e alle modalità previste nel caso di incarico conferito ad un solo Commissario;

RITENUTO pertanto che, in base a quanto sopra, si ravvisino i presupposti per applicare al compenso base annuo la maggiorazione del 70%;

TENUTO CONTO, altresì, che al compenso base annuo può essere applicata una maggiorazione percentuale non superiore al 50% in relazione alla gravosità dell'incarico desunta dalla ricorrenza di almeno alcuni dei presupposti indicati dalle citate Linee Guida e precisamente: i) la complessità dell'incarico o le concrete difficoltà di gestione; ii) la necessità e la frequenza dei controlli esercitati; iii) la sollecitudine con cui devono essere condotte le attività in relazione alle caratteristiche dell'appalto; iv) la sussistenza di subappalti; v) l'elevato numero di fornitori e/o dipendenti; vi) la molteplicità dei luoghi di esecuzione dell'opera; vii) le specifiche professionalità richieste; viii) il ricorso all'opera di coadiutori; ix) l'incarico relativo a più contratti; e che, in casi di eccezionale complessità dell'impegno, il compenso può essere aumentato fino al 100%;

VALUTATA, nel caso di specie, la gravosità dell'incarico di straordinaria e temporanea gestione che, pur avendo ad oggetto un singolo contratto, si riferisce a un elevato numero di dipendenti e fornitori in un contesto aziendale già attinto da diversi provvedimenti interdittivi antimafia. In tal senso agli amministratori è richiesto un importante impegno di analisi delle condizioni dell'azienda in un'ottica di self-cleaning e di minimizzazione di un rischio infiltrativo assolutamente endemico rispetto all'operatore economico. In tal senso all'incarico deve essere quindi riconosciuta anche una particolare complessità e un gravoso sforzo di controllo in un'ottica preventiva;

RITENUTO pertanto che, in base a quanto sopra, si ravvisino i presupposti per applicare al compenso base annuo la maggiorazione del 50%;

CONSIDERATO che le Terze Linee Guida prevedono un rimborso forfettario delle spese generali da determinarsi in misura pari ad una percentuale variabile fino al 10% del compenso base tenuto conto degli oneri, anche di natura non economica, sostenuti dall'amministratore



## *Il Prefetto di Padova*

straordinario per l'esecuzione dell'incarico, oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, incluse le spese di viaggio e di soggiorno calcolate secondo la normativa vigente per le missioni effettuate in Italia dal personale dirigente in servizio presso le Amministrazioni dello Stato;

TENUTO CONTO, infine, ai fini della graduazione dell'importo del predetto rimborso forfettario delle spese generali, che possa ritenersi adeguata l'applicazione di una maggiorazione al compenso base nella misura del 5%, per le ragioni di cui sopra;

CONSIDERATO che il compenso base annuale del commissario straordinario è pari a euro 62.664, al quale si aggiunge la maggiorazione del 70%, pari a euro 43864,80, per un totale di euro 106.528,80 e che su tale importo è quindi applicata la maggiorazione 50%, pari a euro 53264,40, per arrivare all'importo complessivo di euro 159.793,20 euro, come da allegata tabella che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTI l'art. 32, decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e le Terze Linee Guida sottoscritte il 19 gennaio 2016 dal Ministro dell'Interno e dal Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

### **DECRETA**

- per le motivazioni indicate in premessa, il compenso base annuo per il dott. Gianluca CASILLO e il dott. Cesare MAURO, comprensivo della maggiorazione del 70% e dell'ulteriore 50%, è stabilito complessivamente in misura pari ad euro 159.793,20 euro da suddividere in parti uguali fra i due amministratori;

- il compenso spettante agli amministratori straordinari della società "WIN ECOLOGY SRL", per il periodo intercorso dal 1 agosto 2023 (data di nomina) al 1 novembre 2023 (primo trimestre) è, pertanto, stabilito in misura pari ad euro 39.948,30 (3/12 del compenso base maggiorato annuo di euro 159.793,20) da suddividersi in parti uguali fra i due amministratori straordinari nonché da intendersi al lordo degli oneri fiscali e contributivi secondo il regime previsto dalla normativa vigente relativamente alla figura professionale nominata;

- di attribuire il rimborso forfettario delle spese generali riconosciute nella misura del 5%, pari ad euro 3.133 su base annuale da suddividersi in parti uguali fra i due amministratori straordinari; nel caso di specie, il rimborso forfettario per il periodo intercorso dal 1 agosto 2023 (data di nomina) al 1 novembre 2023 (primo trimestre) è, pertanto, stabilito in misura pari ad euro 783,25 (3/12 dell'importo annuo di euro 3.133);

- oltre al compenso base maggiorato e al rimborso forfettario delle spese generali, all'amministratore straordinario è riconosciuto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e



# *Il Prefetto di Padova*

documentate, incluse le spese di viaggio e di soggiorno, le quali vanno calcolate secondo la normativa vigente per le missioni effettuate in Italia dal personale dirigente in servizio presso le Amministrazioni dello Stato. In particolare, l'amministratore straordinario determinerà l'importo delle spese di trasferta effettivamente sostenute da rimborsare a carico della società WIN ECOLOGY SRL in base alle tariffe chilometriche elaborate dall'ACI (per auto di massimo 18 CV fiscali) o al costo del biglietto, in caso di trasporto ferroviario o aereo (di prima classe su treno, di classe economica su aereo) e, quanto alle spese di vitto e alloggio, come da legge n.417 del 1978 in tema di trattamento di dirigente superiore del settore pubblico;

- gli oneri così determinati relativi al pagamento dei compensi e delle spese sono posti a carico della WIN ECOLOGY SRL ai sensi dell'art. 32, comma 6, ultimo periodo, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

- il predetto compenso resta soggetto, sotto il profilo fiscale e contributivo, al regime previsto dalla normativa vigente in materia.

## **DISPONE**

1. la notifica del presente decreto al dott. Gianluca CASILLO e al dott. Cesare MAURO e alla società WIN ECOLOGY SRL;
2. gli amministratori straordinari, dott. Gianluca CASILLO e dott. Cesare MAURO, sono incaricati di dare esecuzione al presente provvedimento;
3. la liquidazione del compenso dell'amministratore, unitamente al rimborso forfettario delle spese generali, dovrà essere autorizzata dallo scrivente dietro presentazione – entro 30 giorni dal presente decreto – di un'apposita relazione sull'attività svolta dal 1 agosto 2023 al 1 novembre 2023, nella quale dettagliare il raggiungimento degli obiettivi perseguiti in merito all'attività di straordinaria e temporanea gestione della società. Tale relazione dovrà essere trasmessa nel predetto termine accompagnata da asseverazione da parte della Stazione Appaltante (Comune di Pompei);
4. ogni successiva richiesta di autorizzazione alla liquidazione del compenso e del rimborso forfettario delle spese generali relativa a ciascun trimestre – al netto di quanto già liquidato ai sensi del precedente punto 3 – dovrà pervenire a questa Prefettura entro 30 giorni dal termine di ciascun trimestre, corredata di apposita relazione sull'attività svolta nel trimestre di riferimento nella quale dettagliare il raggiungimento degli obiettivi perseguiti in merito all'attività di straordinaria e temporanea gestione della società, accompagnata da asseverazione da parte della Stazione Appaltante (Comune di Pompei);
5. relativamente alla liquidazione del saldo del compenso e del rimborso forfettario delle spese generali a conclusione dell'attività di straordinaria e temporanea gestione,



## *Il Prefetto di Padova*

l'amministratore straordinario dovrà presentare a questa Prefettura una relazione conclusiva sull'intera attività svolta, accompagnata da asseverazione da parte della Stazione Appaltante (Comune di Pompei);

6. la comunicazione del presente decreto al Presidente dell'ANAC, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Segretariato generale, al Ministero dell'Interno – Gabinetto, alla Direzione Nazionale Antimafia, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Venezia nonché alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli;
7. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data della relativa notifica o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni da detta notifica, comunicazione o piena conoscenza;
8. ai sensi dell'art.15 ter, comma 4, del d.lgs. n.33/2013, introdotto dall'art.14 del d.lgs. n.97/2016, la pubblicazione del presente decreto sul sito web della Prefettura di Padova, nella sezione "Amministrazione Trasparente", secondo le modalità indicate nella delibera del Consiglio dell'ANAC n.1040 del 14 novembre 2018.

Padova, 9 novembre 2023

IL PREFETTO  
*Messina*

EF